



I COMMISSIONE CONSILIARE
Programmazione e Bilancio
Martedì 16 Giugno 2015

Durata ore 01.49

Totale Pagine 48

numerate da pag. 1 a pag. 48

Abruzzo Stenotype S.n.c. di Tunno Emanuela & C.
Sede Operativa Via Pirro Aloisio Scrivà n. 7 L'Aquila
Fax 0862/315318 – e mail info@abruzzostenotype.com

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Buongiorno, ben trovati, iniziamo con l'appello, prego

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Siamo in numero legale, come l'altra volta vi avviso che la seduta oltre che ad essere registrata per quanto riguarda il verbale, se voi siete d'accordo ci sarà anche la registrazione da parte della giornalista di LAQ TV. Ci sono problemi? Ok, perfetto. Allora per quanto riguarda oggi, buongiorno sia All'Architetto Iannini sia all'Avvocato Manieri, come sapete oggi c'è l'audizione della CGRT che è la società concessionaria che si occupava, che aveva avuto l'incarico per la realizzazione della metropolitana di superficie. Hanno inserito, si stanno consegnando, potete poi prenderne copia, una corposa documentazione sta lasciando la CGRT nella quale c'è un indice, ci autorizza anche, poi chiederemo se sarà possibile o meno, poi ce lo diranno loro quali di questi documenti in possesso di CGRT potremmo pubblicare o no e se voi siete d'accordo io procederei in questo modo, cioè darei la parola all'Architetto Iannini che ci illustra il punto di vista della concessionaria rispetto a questa vicenda, se poi vorranno dare dei chiarimenti rispetto alle sentenze sia del Tar che del Tribunale Civile c'è l'Avvocato Manieri, dopodiché faremo delle domande e se ci vorranno rispondere, cioè questa non è una Commissione d'Inchiesta, diciamo che è in audizione e per la prima volta come, sia come Commissari che come Consiglieri Comunali, diciamo, vedremo la vicenda sotto il punto di vista della concessionaria che poi di fatto è colei che era incaricata dei lavori alla quale poi è stata revocata la concessione. Ci sono delle situazioni particolari che ci volete sottoporre oppure va bene così? Potete iniziare. Prego Iannini, allora, può accendere il microfono

INTERVENTO DEL'ARCHITETTO IANNINI

Prima di tutto ringraziamo che avete accettato la nostra richiesta di essere uditi per far sì che voi nella vostra interezza possiate derimere alla fine di tutte le audizioni, quanto meno alcuni punti che possono servirvi per eventuali decisioni. Ci intermezziamo con l'Avvocato Manieri nella fase di declaratoria dei nostri documenti che come vedete sono abbastanza ma sono comunque pochi, perché abbiamo fatto una sintesi di quello che secondo noi può essere, possono essere gli elementi per capire un attimo la situazione, situazione che finora, da quindici anni a questa parte, nessuno ha mai ben capito, ci sono troppe mezze verità, troppe falsità in giro, troppe bugie su quello che è stato

fatto e quasi tutto a scapito, purtroppo, della concessionaria. Mi permetto di fare una brevissima storia di circa dieci minuti per quello che era la storia del progetto, di come è nato, di chi l'ha inventato, di chi l'ha pensato, di chi l'ha proposto, di chi l'ha valutato, di chi lo ha accettato. Correva l'anno '99, 1999 quando il Governo italiano, all'epoca D'Alema, fece una proposta di investimenti con la Legge 211 per il miglioramento del trasporto pubblico di massa innovativo; all'epoca se non ricordo male furono presentati da tutta Italia circa venti progetti, di mia conoscenza ce ne sono abbastanza, vi dico che L'Aquila arrivò tra i primi, Pescara rientrò nel finanziamento, Padova è rientrato, Venezia è rientrato, Latina è rientrato, Bologna, Firenze e tutti prevedevano un nuovo sistema di trasporto pubblico di massa leggero che comunque faceva riferimento alle metropolitane di superficie; vuoi su gomma come le ha proposte L'Aquila, Latina, Padova e Venezia, vuoi su ferro o similari tipo ferro, tipo Firenze, similari su autobus elettrico tipo Pescara. Naturalmente a seguito di questa proposta di finanziamento da parte dello Stato il Comune si dotò di un piano triennale opere pubbliche e vi inserì la realizzazione della metropolitana, tratto Coppito-Piazza Palazzo. Lasciamo tutti i passaggi che io qui però ho inserito, voi vedrete nell'indice le prime tre deliberazioni sono quelle relative, le abbiamo messe per ordine nostro di stampa, relative all'annullamento del 2009, ma dal n. 1 in poi sono quelle comunque propedeutiche e più importanti che determinano l'inizio della... naturalmente viene inserito nel piano triennale e viene fatto l'approvazione del finanziamento, il Comune diversamente da altri comuni che comunque non hanno fatto il project financing, non avendo, e lo dice comunque nelle varie, nei vari Consigli Comunali e specialmente nel Consiglio del piano delle opere pubbliche, decise di inserire il piano triennale come project financing. Tutti sanno che il project financing è una commistione tra pubblico e privato per la realizzazione di opere pubbliche. E questo fu il primo project in assoluto per il trasporto in Italia, cioè prima del 2000 non c'era nessun project per il trasporto in Italia; quindi potete ben capire anche la situazione ardua e comunque in salita per la definizione della proposta. Noi come CGRT, mi sono dotato come partner importanti come KPMG, KPMG tutti quanti sanno chi è quindi è quella che ha studiato insieme alla Commissione poi proposta al Comune specialmente la bozza di concessione e tutto il sistema nuovo di trasporto sull'Aquila. Approvato il progetto preliminare mandato a Roma, finanziamento accordato, vorrei saltare alla delibera di Giunta Comunale n. 49, la delibera 49 la ritengo quella più semplice per spiegare quello che vorrei introdurre fra poco perché è la dichiarazione di fattibilità di pubblico interesse all'intervento. Questa delibera approva un lavoro di Commissione e la Commissione era fatta dall'Ingegnere Fabrizi, Dottor Quirino Cervellini, l'Ingegnere Amorosi e l'Ingegnere Mario Di Gregorio. Nella proposta vengono analizzate tutte le proposte fatte da CGRT ma che comunque

seguivano collateralmente il primo piano del progetto preliminare fatto dal Comune. Ci sono alcune cose che vorrei cercare di farvi capire, ma la prima è un sassolino che dovrei togliermi. Si sono detti in questi quindici anni delle parole relative agli utenti che avrebbero fruito della metropolitana e l'ultima è la sua, caro Presidente, di martedì scorso in una intervista in diretta a Radio Rai alle 07:20 la mattina, dove oltre a presentare questa riunione per cercare di capire, ha ribadito di nuovo che qualcuno aveva messo a credere che sulla metropolitana salivano 25 mila persone al giorno. Io non so dove lei e tutti quello che lo hanno detto finora lo avete letto, perché alla...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Forse erano di più!

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

No, dove lo avete letto, cioè da dove viene questi 25...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

(inc. fuori microfono) della banca per sostenere il project financing

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Perfetto. Allora nell'allegato alla delibera 49 la speciale Commissione ribadisce, non ci sono le pagine, dovrebbe essere la pagina 3, il plico n. 4 a pagina 3, la CGRT in maniera prudenziale prevede ricavi e quindi da viaggi 4 mila biglietti l'anno, 4 milioni scusate, perdonatemi, 4 milioni di biglietti l'anno che diviso 12 mesi e diviso 26 giorni perché l'AMA la domenica non la considera, vengono 16 mila presenze medie l'anno... in base a questo numero.... al giorno, perdonatemi

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Dividi per 365 per semplificare

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

No, non lo devi dividere perché tutti i conti che fa l'AMA, perdonatemi, tutti i conti che fa l'AMA e li fa a monte, li fa a monte

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Prende anche i 15 mila che sono un quarto dei cittadini aquilani

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Aspetti, perché poi vuole sapere quanti sono i biglietti che stacca l'AMA e che ha staccato nel 2008? Eccoli qua, non ho fatto in tempo ad inserirlo, l'AMA nel 2008 ha staccato 4 milioni 522 biglietti, lo metto agli atti perché non ho fatto in tempo ed ho fatto anche la divisione per giorno, quindi a cavallo di queste falsità si è dipinta purtroppo sempre malissimo il discorso della metropolitana. Faccio notare che il progetto presentato dalla CGRT, e questo non lo dico io ma lo dicono gli atti e lo dicono le carte, prevedeva pur di arrivare ad un equilibrio economico finanziario che vi ripeto è scritto tutto qua, noi quando abbiamo presentato la proposta ce la siamo fatta asseverare da Dexia Crediop perché la legge prevede che per fare un project financing ci debba stare il contribuente, lo Stato, che metteva il 60% ed il privato con il 40%, il 40% del privato non era il 40% dell'importo di 33 milioni di euro che doveva mettere CGRT, CGRT si poteva avvalere per legge, di un'equity dell'impresa che è stata 2 milioni e 36 mila euro, cioè il capitale sociale interamente versato ed il restante era prestito finanziario, come per legge. La Dexia Crediop asseverò il piano e negli anni successivi, quindi subito l'approvazione Monte dei Paschi di Siena, ...(inc.) come studio legale, KPMG e PROTOS stavano preparando il vero e proprio finanziamento. Perdonami se salto perché fare un excursus è molto difficile, non siamo mai riusciti ad avere un finanziamento definitivo e questo poi ha comportato treni, finanziamenti e cavoli vari, perché? Perché non c'è mai stata una continuità della lavorazione. Io dovevo fare la metropolitana in 18 mesi e gestirla per 30 anni, ho iniziato i lavori nel 2011, nel 2015.... Ho iniziato i lavori nel 2003, perdonatemi gli errori, nel 2005 ancora non avevo la consegna totale del lavoro, nel 2005 addirittura si disse di cambiare percorso, si sospesero la SL che prima aveva detto "si può passare all'ospedale", poi ha detto "no, mi dovete dimostrare che non c'è inquinamento elettromagnetico", purtroppo c'ho messo sei mesi per dimostrare che non c'era inquinamento, poi ci autorizzarono; mi è stato consegnato fine 2005 il capannone perché il Comune ci ha messo due anni per fare la variante al piano; tutto questo, riconosciuto sempre da un ulteriore verbale che poi vi faccio leggere, purtroppo aveva modificato il piano economico finanziario, le banche non avevano più contezza della situazione, non si fidavano più a prestare i soldi a CGRT perché vedevano che l'opera comunque per come stavano andando le cose non sarebbe mai finita. Se voi ricordate nella delibera di Giunta Comunale 506, per rispondere anche alla infrazione della Corte Europea, io avevo proposto, e l'aveva accettata la Giunta, una modifica alla convenzione, che naturalmente eliminava il famoso contributo, poi se volete torno indietro e vi spiego anche che significava il

contributo all'epoca per la gestione. Nella 506, la 506 è del 2006, *“ritenuto comunque opportuno al fine di eliminare ogni possibile equivoco in ordine all'esatta interpretazione del punto 29”* e parliamo dell'infrazione europea, *“e dato atto che la CGRT con propria nota ha formalizzato il proprio consenso a modificare il punto 29”*, la Giunta Comunale approvò la variante, l'atto aggiuntivo con lo schema allegato dove si eliminava il contributo, ma comunque nella delibera dava altresì mandato al Settore Opere Pubbliche e al Settore Legale di valutare la possibilità di una revisione e aggiornamento della convenzione. Tutto questo fu fatto con approvazione della delibera ma non si arrivò mai alla modifica e riqualificazione economica della convenzione. Tornando un attimo indietro, parlando di ricavi marginali, all'epoca la Commissione analizzò e propose al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale che la gestione della metropolitana non doveva essere una cosa a sé come non è in nessuna città ma doveva essere una commistione con tutta la gestione del trasporto tant'è che nel rendimento dei costi di gestione la Commissione chiarisce il progetto presentato dal promotore riprende l'ipotesi assunta in fase di progettazione definitiva del Settore Opere Pubbliche, quindi nell'analisi costi considera l'intera struttura comunale del trasporto pubblico e non solo la tratta relativa alla tramvia. Quindi ritornando a monte i 4 milioni di utenti che io ho dichiarato e che a monte aveva messo a 20 mila persone al giorno l'AMA e io prudenzialmente ho scritto 12, non era la metropolitana, era tutto il settore trasporti, perché? Perché in uno degli elementi che garantiva l'equilibrio economico finanziario perché è chiaro che il Comune come concessionario, come elemento concessorio deve garantire per l'equilibrio finanziario alcune cose quale erano la pedonalizzazione nella porzione di centro storico interagente con le linee tramviarie, la realizzazione di un programma urbano di parcheggi, almeno per la parte tesa a favorire l'interscambio vettura-mezzo pubblico, trasferimento all'estero della città dei capolinea degli autobus con interscambio con la linea tramviaria, ristrutturazione della rete comunale di pubblico trasporto in modo da convogliarla sulla linea tramviaria. Tutto questo portava, sempre dall'analisi fatta all'approvazione del progetto che a fronte di 4 milioni 500, 4 miliardi, all'epoca era ancora lire, quindi 4 miliardi 521 di incassi, c'erano costi per 4 miliardi 277, si sarebbero avuti ricavi marginali di 244 milioni; parallelamente se veniva gestita, l'anno, se veniva gestita la metropolitana in un modo ed il trasporto su gomme in un altro, ci sarebbe stata una perdita secca di 1 miliardo 107 milioni di euro, parliamo di costi di gestione e non ci sono i contributi che tutte le città danno al trasporto pubblico perché come voi sapete il biglietto a 1 euro, o a 1 euro e mezzo in tutte le città corrisponde comunque a una copertura dei debiti, in tutte le città della differenza, specialmente a L'Aquila, dei costi e dei ricavi. Fatto questo abbiamo iniziato i lavori, già ho detto prima che il parto è stato plurigemellare, abbiamo iniziato nel 2003 con la

consegna del tratto più importante, quello più lungo che andava dal bivio dell'ospedale fino all'inizio di Via Roma, successivamente dopo tutte le liti e le disposizioni abbiamo iniziato l'ospedale, poi abbiamo iniziato il deposito dei treni. Tutto questo ha portato ad una richiesta motivata di riserve, mi permetto di parlare di riserve perché nella riunione dell'altro giorno, il prospetto che ha fatto l'Avvocato De Nardis sulle riserve è stato abbastanza sibillino, cioè le riserve, è stato fatto ma non serve a niente, non conta niente. Avete, al punto 13 c'è la delibera del Comune dell'Aquila dove autorizza....

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Architetto Iannini, le delibere sono tutte di Giunta comunale, cioè quando lei parla di Comune dell'Aquila, stabiliamo che il Consiglio Comunale si è pronunciato solo ed esclusivamente sul piano triennale delle opere pubbliche del project financing nel 2001, dopodiché questo da allora ad oggi è la prima volta che le operazioni, cioè la discussione arriva in Consiglio comunale come Prima Commissione

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Questo lo sta dicendo come se fosse colpa nostra?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

No, le sto dicendo, quando lei parla di Comune, parla di Giunta comunale, voglio dire l'organismo che ha prodotto oppure che ha, è importante perché voglio dire i Consiglieri comunali possono prendere, qui ci sono anche all'interno di questo Consiglio comunale ci sono anche Assessori che hanno seguito quella vicenda, quindi avremo modo poi in Consiglio comunale di discuterne però volevo precisare che quando parla di Amministrazione comunale cioè ci può sottolineare la Giunta piuttosto che il responsabile dei lavori piuttosto che il dirigente

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

No, non volevo... non volevo offendere nessuno...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Glielo sto dicendo per chiarezza, poi i cittadini che leggeranno il verbale della Commissione capiranno che era la Giunta, non il Consiglio perché altrimenti...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Tornando a questa famosa delibera di Giunta comunale n. 175, *“delibera di prendere atto delle ragioni indicate in premessa all'avvio del procedimento per l'istituzione dell'apposita Commissione di cui all'art. 31 bis, incaricata di redigere la proposta motivata di accordo bonario per la soluzione delle riserve iscritte al concessionario dell'opera pubblica, nonché di promuovere ove possibile il raggiungimento dell'accordo bonario risolutivo delle riserve, di conferire all'uopo alla suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 31 bis comma 1, Legge 109/94, il potere di assumere decisioni vincolanti per le parti perfezionando per conto delle stesse, accordo bonario risolutivo delle riserve sotto la condizione che sussista l'unanimità tra i componenti di detta Commissione, infine, di dare atto che con successivo provvedimento si procederà ad impegnare le somme necessarie per l'espletamento delle attività di Commissione istitutoria ai sensi dell'art. 31 bis”*. Quindi quello che l'altro giorno ha voluto ha voluto metterci a credere l'Avvocato che il 31 bis era un discorso puramente di divertimento dei tre commissari che hanno fatto per sei mesi, non è vero; vi leggo, in fondo alla delibera, ma giusto per motivarvi il valore di questa Commissione, come allegato alla delibera, *“schema di convenzione per lo svolgimento di attività di spettanza della Commissione”*. I tre commissari, De Nardis, Giacco e Liberotto, *“ai sensi degli effetti dell'art. 91 i contraenti danno atto che con le competenze presunte per l'espletamento dell'incarico ammontano”* qui c'è scritto 60 milioni di euro, è sbagliato, 60 mila euro. Mi domando se era uno scherzo pagare 60 mila euro su una cosa che poi non sarebbe servita a niente, così come ci ha detto l'Avvocato la settimana scorsa. Andiamo avanti ed arriviamo ai terreni, sempre per i terreni, perché vedo, spettabile Presidente, che ogni cosa che dice De Nardis lei l'ha detta prima e l'ha detta in una intervista fatta al Messaggero due mesi fa, due mesi fa lei, come ha detto stesse parole l'altro giorno l'Avvocato, io CGRT avrei preso soldi dal Comune come compenso del 60% degli espropri ed invece...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Questo non l'ho detto io, lo ha detto l'Avvocato l'altro giorno

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Lo ha detto l'Avvocato però io sto dicendo che...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

No, quando parla l'Avvocato è come se io imboccassi l'Avvocato nel dire...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

No, no, no... se vuole glielo mostro

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Mi dica che cosa ho detto al Messaggero

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Le stesse cose che lei ha detto al Messaggero sono quelle ripetute dall'Avvocato De Nardis, leggo il Messaggero e poi leggo quello che ha detto De Nardis

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sì

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

“I due proprietari, spiega Masciocco, percepirono solo una caparra di 150 mila euro”, “di 50 mila euro”, scusate, che è la stessa cosa che ha detto De Nardis, tant'è che De Nardis ha anche detto “adesso vogliamo vedere dove ha messo gli altri soldi che a Iannini gli abbiamo dato”. Vi racconto la storia: nel piano economico-finanziario gli espropri valevano 500 milioni di lire, ergo 240 mila euro, io il terreno l'ho pagato 308 mila euro, nella parte, vi dico, il n. 11 c'è la determina del dirigente che attesta il pagamento dove riferisce “dato atto che il suddetto resoconto riporta 258 mila”, 258 mila era quello esposto al piano. Io il terreno l'ho pagato 308 mila euro, il Comune mi ha dato, e lo vedete in determina, neanche nella fattura, 154 mila euro, 55 erano...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

E' corretto l'importo che le ha dato il Comune o no?

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Il Comune mi ha dato il 60% di quello appostato al piano, io ho pagato 58 mila euro di più

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

E l'iter di esproprio...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Ci volevo arrivare, ci volevo arrivare, ho allegato, visto che si dice che io ho pagato solo 50 mila euro, per i due proprietari c'è l'atto, nelle carte c'è l'atto di compromesso e gli assegni con tanto di reversale bancaria che lei può verificare che è vera, quindi io ho pagato 108 mila euro a Edil Cire, 200 mila euro alla famiglia Bernardi che era all'epoca Consigliere comunale. Rammento una cosa, nel compromesso che vedete io mi sono impegnato per conto del Comune a fare un esproprio con cessione volontaria, il Comune quando mi ha rigirato i soldi me li ha dati senza Iva, perché? Perché bisognava andare al Notaio, prendere i proprietari, ma non io, il Comune, perché in convenzione c'è scritto che ogni cosa che costruivo passava automaticamente di proprietà del Comune, bisognava prendere i proprietari, portarli al Notaio...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Aspetti un attimo perché questo è importante, cioè quindi lei ritiene che le opere fatte mal mano che lei le faceva diventava di proprietà del Comune?

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

Assolutamente sì

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ok

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

E lo legge in convenzione se vuole, le porto...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Questo gliel'ho chiesto perché nella Commissione c'erano dei dubbi sulla proprietà delle attuali reti

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PIERLUIGI PROPERZI

Ma questo prevede che ci sia una accettazione da parte del Comune, il Comune non è che diventa proprietario di qualcosa

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Nella convenzione c'era scritto che dato che tu operavi su... (inc. voci sovrapposte) di fatto la

proprietà, sì, la proprietà così sta scritto nella convenzione, quindi il concessionario ce l'ha pure ricordato perché così è, comunque...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PIERLUIGI PROPERZI

Poi lo domanderemo al Segretario se è automatica

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO IANNINI

“Tutte le opere immobiliari, gli impianti tecnologici realizzati”, art. 10 della convenzione in essere tra le parti, accessioni e proprietà dei beni, *“tutte le opere immobiliari e gli impianti tecnologici realizzati inclusi i relativi accessori e le relative pertinenze oggetto della convenzione, sono acquisiti immediatamente automaticamente in proprietà dal concedente per accessione man mano che verranno realizzati dal concessionario, fermo restando il diritto del concessionario di gestire detti beni per l'intera durata della concessione”*. Allora mi dovete spiegare come facevo io, CGRT cioè Eliseo Iannini, ad andare al Notaio, prendere la famiglia Bernardi ed Edil Cire e dirgli “venite perché mi passate i beni al Comune”. Dove è sorto il problema? Ad oggi, se avete notato, non è Bernardi che chiede la restituzione del terreno, è Edil Cire perché Edil Cire essendo una società doveva prendere col passaggio del terreno al Comune, 18 mila euro di Iva, da premettere non c'è atto, c'è soltanto un compromesso, quindi non avanza niente, li deve prendere solo al momento del passaggio, ma non era Iannini Eliseo che doveva intestarsi il terreno, lo dovete fare voi, perché io ho comprato per nome e per conto del Comune, con i soldi miei ma per conto del Comune; quindi tornato anche a tutte le fandonie dette sul terreno...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

L'atto di citazione dell'Edil Cire riguarda cosa allora? Cioè nel senso che... se ce lo può spiegare

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Alle domande tecniche rispondo io per CGRT ovviamente. Allora qui la cosa che bisogna mettere in luce e chiarire se avrete modo, non so se è stato inserito fra gli atti, di leggere quello che l'Architetto chiama “compromesso con Edil Cire e Bernardi” in realtà non è un compromesso, nella stessa convenzione, ma per Legge nazionale, si dà atto che il concessionario agirà nei confronti dei privati, come fosse il Comune, quindi si avvale e sostituisce il Comune nelle procedure di esproprio; proprio in quegli anni entrava in vigore quello che era la cessione volontaria concordata dei soggetti espropriandi per pubblica utilità, quindi avvalendosi di questa

facoltà con l'ausilio e sotto leggità del segretario dell'allora addetto al servizio contratti del Comune di L'Aquila, che era la Dottoressa, non mi ricordo come, venne stipulato questo atto che è un atto d'obbligo alla cessione volontaria di un bene espropriando. I motivi tecnici per cui non fu portato a termine li ha appena spiegati l'Architetto Iannini, non concordo neanche sulla impostazione data da parte del mio collega dell'Avvocatura comunale riguardo quello che è questa vicenda in quanto siamo in presenza sicuramente, come ha avuto modo di notare nell'altra riunione l'Architetto Properzi, di un cosiddetto caso di accessione invertita, ossia quando un'opera destinata ad essere espropriata, anche laddove la fase, come in questo caso si ferma alla cessione volontaria compromessa, se così vogliamo chiamarla, non comporta la retrocessione del bene al privato allorché vi sia la cosiddetta irreversibilità di destinazione; l'irreversibilità di destinazione è data dal fatto che quel terreno sia stato ormai interamente alterato nella sua conformazione e destinato ad un'opera pubblica anche destinata a morire. Il concetto fondamentale è che quel terreno non è più quello di prima, vi faccio un esempio, se si procedesse ad un esproprio e si fermasse la procedura nel corso d'opera per fare una fognatura sotto terra è evidente che quel terreno non avrebbe perso la destinazione d'uso, allorché si prende un terreno sodo, agricolo come questo, lo si cambia di destinazione d'uso, che sarebbe un ulteriore vantaggio che sennò andrebbe a favorire il privato che fosse retrocesso e l'opera viene eseguita nella sua interezza perché in questo caso mancherebbero tamponature e treni, al di là della destinazione futura che potrebbe essere anche cambiata dal proprietario Comune, evidentemente non è retrocedibile; quindi in quel caso la cosa da fare a nostro avviso è definire questa vicenda con l'intervento del Comune, ovvio affrontando il problema che ha appunto posto l'Architetto, che mentre tutta la rete infissa in terra come i pali con la rete elettrica già di proprietà del Comune, in questo caso lo è solo parzialmente, sotto un profilo perché non è intervenuto un provvedimento definitivo, sotto altro profilo perché una sommatoria al 50% delle somme già investite sono state date al concessionario che non è stato rimborsato, che quindi detiene attualmente il possesso di questa porzione di opere per questo motivo

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Per quale opera? Il concessionario...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Continua ad averlo il concessionario perché il Comune non si è mai attivato per arrivare ad una risposta...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Quindi l'iter espropriativo del capannone riguardante il ricovero dei treni non si è concluso?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Dovrebbe essere concluso a cura del Comune allorché manifestasse la sussistenza di un nuovo interesse

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ma io sto chiedendo si è concluso? Non si è concluso l'iter espropriativo, quindi per quanto riguarda, secondo CGRT, quel capannone è nella disponibilità di CGRT

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Di CGRT, però vorrei precisare questo sul punto...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Io le dico questo, il sequestro fatto del capannone per deposito delle macerie, ha portato l'Ufficio Espropri della Protezione Civile a liquidare, poi non è stato liquidato perché i proprietari non ne hanno usufruito

Intervento fuori microfono dell'Architetto Iannini

Non è vero... perché sono andato io...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sto dicendo, sto dicendo che, le sto dicendo che Gabrielli Antonio ascoltato direttamente anche da me e ascoltando i proprietari, cioè io non è che mi invento niente, io non è che sto alla controparte, cioè io sto cercando di capire perché... (inc. voci sovrapposte), la prego però di essere più sereno di quanto, cioè non è che qua bisogna togliere i sassolini dalle scarpe, qua si parla di soldi pubblici e di un'opera pubblica, la chiarezza...

Intervento fuori microfono dell'Architetto Iannini

I soldi miei...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

I soldi suoi, Iannini, ho capito però voglio dire è lei che sceglie di fare delle attività imprenditoriali con... ho capito, però quindi il rischio è suo, io faccio un altro mestiere, faccio, quindi se volevo fare l'imprenditore lo facevo. Allora dicevo, l'iter di esproprio non si è concluso e secondo CGRT il possesso è di CGRT, anche se da quello che ho saputo l'atto di citazione avviene in maniera congiunta sia di CGRT che del Comune dell'Aquila

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE EMANUELE IMPRUDENTE

Sempre per chiarezza perché alla domanda, questa è stata sostanzialmente la mia domanda che posi nella Prima Commissione informativa e poi stiamo trattando in questo momento, la parte capannone, diciamo capannone ha quindi questo tipo di problema, in maniera definitiva i pali e le rotaie di chi sono? Comune, è chiaro questo

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Abbiamo appena letto l'art. 9 della convenzione che prevede nel cantiere itinerante che man mano che sui superi quella parte di cantiere lavorato le opere accedano al terreno, il terreno è di proprietà comunale e quindi è tutto di proprietà comunale, fatta eccezione per il capannone perché vorrei far presente al Presidente che al momento in cui c'è stato l'annullamento della convenzione e la concessionaria ha perso il *onus publicum* per procedere all'esproprio, è evidente che la palla sia tornata alla responsabilità del Comune, il possesso lo mantiene CGRT perché nell'unico atto effettuato il possesso è stato traslato a CGRT

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Anche se ha ricevuto una parte di finanziamenti per l'esproprio

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Sì, però lei mi insegna che per poi arrivare ad una cessione di proprietà di un suolo pubblico occorre un atto pubblico notarile, per cui quello che rileva oggi è il possesso

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

E questo lo abbiamo chiarito, perfetto

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Vi leggo alcuni passaggi di un verbale di riunione de 9 febbraio 2005, vi rammento che il 9 febbraio 2005 già si sapeva dell'attivazione della procedura europea perché il 17 settembre 2004 la Comunità Europea, sono state attivate le procedure che hanno portato poi alla formulazione del parere motivato. Vi leggo tre passaggi che secondo me sono importanti ma per capire voi, tutti quanti, *“L'ingegner Fabrizi chiarisce che l'operato della Commissione di valutazione della proposta di CGRT è stato quello di riscontrare la congruità del canone previsto sulla base di ipotesi di flussi di utenza privata, evidenzia che l'obbligo del Comune resta quello di individuare un soggetto gestore in grado di effettuare il servizio TPL”*, trasporto pubblico leggero, *“e pagare conseguentemente il canone a CGRT. L'Avvocato De Nardis conferma che sarà il gestore del servizio a dover assicurare il pagamento del canone evidenziato e che nel caso in cui il Comune non procedesse alla individuazione dello stesso dovrebbe corrispondere a CGRT il titolo risarcitorio”*. Giro pagina. *“L'Assessore Placidi chiede all'Avvocato De Nardis se esistono cause di nullità della convenzione”*, io non voglio dire che intendeva nullità solo ed esclusivamente sulla base del Consiglio Europeo, ma se la convenzione era fatta bene, *“L'Avvocato De Nardis esclude la possibilità che la convenzione possa essere ritenuta nulla”*. Io capisco che negli anni tutti invecchiamo, diventiamo più saggi però io ho notato nella persona di De Nardis che dall'inizio, perché De Nardis è stato sempre dentro i rapporti con la metropolitana perché era un responsabile legale, per arrivare all'ultima di venerdì scorso dove ha detto che è tutto falso, che dovette permettermi vi debbo leggere questa frase dell'intervista fatta all'indomani della sentenza del Tar dove in maniera eclatante ancor prima che si esponesse il Sindaco e credo abbia avuto tutti i diritti, l'Avvocato De Nardis in una intervista *“era una operazione contro legge”* e lui dove era fino a...?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Comunque sia non è che è un processo all'Avvocato, cioè nel senso quello ha le sue idee, tanto vi siete visti in tribunale, quindi...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

...(inc. voci sovrapposte) opportunità di difendermi

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sì, per carità, però le sto dicendo che... però ascolti, ascolti, però il discorso

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Se si legge l'ultimo pezzo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sì, però ascolti, ascolti, il discorso del Tribunale, cioè quello che ha deciso il Tar, quello che ha deciso il Tribunale Civile lo hanno deciso, cioè ci sono gli atti processuali, quindi la sua... cioè quanto lei stima o non stima o cambia idea l'Avvocato De Nardis, cioè penso che possa importare un po' meno dei fatti

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Il Tar ha dato perfettamente ragione alla linea del Comune che aveva impostato fino al 2008, prima che si andasse in causa, in maniera che passava indenne... (inc.); vi ricordo che De Nardis è andato anche a Bruxelles all'epoca insieme all'Assessore Carli se non sbaglio, a Di Gregorio e qualcun altro a spiegare quello che era successo a L'Aquila; siamo arrivati alla sospensione dei lavori. I lavori vengono sospesi per dar sì di rimodulare l'art. 29 per non incorrere alle sanzioni europee e per rimodulare e riformulare un aggiornamento della convenzione. Io accetto di firmare il cambiamento dell'art. 29, non si riesce ad arrivare ad un accordo per la modifica della convenzione. Nel frattempo è entrato il Sindaco Cialente, mi si impone di ricominciare i lavori ma mi si impone di ricominciare soltanto sul deposito come se fosse un appalto pubblico io finivo il deposito, mi si pagava e andavo a casa. Nessuno si è reso conto che io ho preso l'appalto per fare la metropolitana e gestirla non per fare un pezzo qui, un pezzo lì, gestire la rete, per riprendere i costi e l'utile, perché vi faccio notare che tutti dicono, specialmente i tecnici che io non debbo avere il rimborso dell'utile, il rimborso dell'utile di impresa; vi ricordo che nella fase di costruzione non c'è utile, l'utile sta con il recupero dei costi nei trent'anni di gestione, quindi io tutto quello che facevo lo pagavo e li riprendevo in trent'anni, l'obbligo che mi si fece di riniziare i lavori solo per il deposito, che era ridicolo, io non l'ho rispettato e non ho ripreso i lavori perché quando si sospende un lavoro si danno le motivazioni e si riprende quando sono cadute le motivazioni, le motivazioni non sono mai cadute, io il lavoro non l'ho mai ripreso. Nella lettera che scrissi per giustificare le motivazioni, e dovrete averla, riportai anche un articolo del Sindaco Cialente, fatto a tempo all'epoca, dicendo che addirittura era stato dato mandato ad una società di Perugia per fare la modifica del percorso; questo per farvi capire, come si può immaginare una modifica del percorso e mantenere un project fatto sei anni prima dove poi va rifatto tutto ed obbligarmi a ricominciare a prendere i treni, a portarli qui, a fare cosa? Se l'avessi fatto oggi non parlavamo di quei soldi che

stiamo parlando, parlavamo di molti soldi in più, purtroppo il terremoto ha voluto la disgrazia a L'Aquila e mi dispiace

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ascolti, non sappiamo nemmeno quanti sono i soldi che, cioè voglio dire, perché ci stava la richiesta poi avete rinunciato, almeno questo è vero, cioè voglio dire che non si è rinunciato nemmeno a questo, quindi se ci spiegate anche la...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Arrivo all'ultimo pezzo e poi passo la parola a...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

No, perché poi ci interessa anche, per quanto riguarda l'industrializzazione dei treni, il pagamento dei treni e poi ci interessa anche tutta la corrispondenza, perché ho visto che qui c'è la corrispondenza al Comune dal 2009 in poi, però alla Commissione interessa anche il pezzo di transazione che avete messo in piedi con l'Amministrazione comunale, con la Giunta comunale, con il Sindaco, ho visto delle lettere di convocazione e noi non sappiamo quello che è successo in quelle sedute

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Non mi sono permesso di portare le 2.500 lettere fino al 2009 perché non le ritenevo opportune, ho messo solo quelle...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

No, dicevo, quello che interesserà alla Commissione ed anche ai cittadini, cioè penso che se voi avete aperto una trattativa nella transazione

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Non l'abbiamo aperta noi

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Non lo so chi ha chiesto l'inizio di una transazione

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Gli inviti sono partiti da loro

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Allora mi spieghi, vi chiedo, dopo che lei ci ha illustrato ancora quello che riterrà di illustrarci, se ci può spiegare e ci può dire quale è la somma che CGRT chiede come indennizzo rispetto all'annullamento della convenzione; due, chi è che ha aperto le trattative, chiamiamole così di, per quanto riguarda la mediazione per arrivare ad una eventuale transazione e che vi siete detti durante le riunioni che avete fatto perché a volte sembrava che la cosa dovesse essere chiusa, perché se quello, se quello, se vale la sottolineatura degli articoli di giornale per alcune cose vale anche per altro, cioè si parlava dei numeri a lotto! 8 milioni, 3 milioni, 6 milioni, 7, 5, è chiusa, non è chiusa, forse si chiude, dopodomani chiudiamo, facciamo... ecco, se ci spiegate, perfetto

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Sì, perfetto

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Prego, Mancini Angelo

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI

Grazie, no, Presidente, ma senza accuse e senza nulla, comunque voglio precisare che c'è una delibera di Giunta che è del 2013 che è un atto di indirizzo per un accordo transattivo, l'unico documento che noi abbiamo di Giunta, tutta la documentazione che l'Architetto e l'Avvocato hanno portato parlano di delibere di Giunta. Che succede in questo Comune? Che chi ha la responsabilità per cui viene retribuito per quelle responsabilità che ha non decide e cerca di scagliare su altri, cioè la cosa che oggi va precisata è che chi deve decidere lo deve fare, lo deve fare perché questa non è una materia di commissione e di consiglio, questa è una materia di Giunta e di dirigenti, determina dirigenziale e atto di indirizzo di Giunta; quindi oggi si sta scaricando, si sta perdendo tempo, no? e cercare di non risolvere questa vicenda, tra l'altro mi pare che la Giunta abbia chiesto rispetto ad una possibile transazione il parere alla Corte dei Conti, no? Così aveva annunciato il Sindaco in Consiglio, allora io sento volentieri le persone, mi riguarderò tutte le carte, le conosco perché l'ho vissuta tutta quanta questa storia però la cosa che deve uscire da questa Commissione è che una volta che noi abbiamo sentito tutte quante le parti, che chi ha la responsabilità di dover intervenire

intervenga perché? Perché tutto quello che si è accumulato negli anni è responsabilità di qualcuno che non ha chiuso quando doveva chiudere, continua ad essere responsabile qualcun altro oggi ma non certamente questa Commissione e il Consiglio comunale, è soltanto questo quello che va precisato perché tutte le cose che sono successe, sarebbe stato curioso pure per tutti sapere come questo progetto è arrivato e chi lo ha fatto realmente all'inizio, della metropolitana di questa città perché sicuramente esce dagli uffici comunali mi pare, esce dagli uffici comunali, pure lì c'è stato chi ha preso i soldi, probabilmente per la progettazione, da lì in poi tutta una serie di cose che Eliseo ha cercato, ti chiamo Eliseo perché ci conosciamo da anni, è inutile stare qui a darsi del lei eccetera, ma oggi quello che noi sappiamo tutti quanti, che c'è una Giunta che deve decidere ed un dirigente deve fare la determina, che la faccia subito se l'atto di indirizzo è questo della Giunta, la responsabilità è della Giunta, nel 2013 c'è stato un atto di indirizzo che dice al dirigente "fa l'accordo transattivo" e la cifra sta scritta qui, non lo so se è questa, no? Vabbè, non sarà questa però l'unico documento che noi abbiamo è questo, differenza fra costi sostenuti e percepiti circa 7 milioni di euro; cioè che rimanga agli atti questa cosa perché noi sentiamo tutti, hai fatto benissimo a dire al Sindaco "vediamo questa storia" però qui le persone debbono imparare che se si candidano ad amministrare una città lo devono fare e le responsabilità di chi riveste dei ruoli pubblici...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Io mi sono posto soltanto una domanda: queste riunioni serviranno a fare un po' più di chiarezza nei confronti dei cittadini? Io penso di sì. Le responsabilità restano poi in capo a chi le deve poi esercitare, non è che...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ERMANNINO GIORGI

Chiedo scusa perché ho avvisato il Presidente che devo andare a...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sì, però siamo fermi a metà racconto

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ERMANNINO GIORGI

Doveri di cittadino, però le chiedo scusa, devo andare ad espletare un dovere, però siccome ci tengo a fare una dichiarazione, mi scuso prima di tutto con Eliseo Iannini, l'Architetto, il suo legale Avvocato Manieri e con il Presidente e tutti i miei colleghi, lo spirito di queste riunioni secondo me è uno spirito di civiltà, non ci deve essere nessun atteggiamento diciamo di tipo ispettivo né di tipo

diciamo persecutorio, ma è un dovere civile che questo consesso sia la Commissione che il Consiglio deve fare. E' chiaro che tutte questa iniziativa non va a sostituire i doveri che ogni organo di questo Comune devono portare avanti; quindi lo spirito che il Presidente è questo ed io ci tenevo a dirlo e se si trova una soluzione nelle varie sedi, nelle sedi competenti, noi saremo i primi ad essere felici di questo, però una considerazione Presidente me lo permetta di fare, anche in questa vicenda viene fuori il problema ormai ineludibile della gestione degli organi diciamo burocratici di qualsiasi apparato istituzionale e pubblico, a cui è stato affidato purtroppo, lo ripeto per legge, da un certo Onorevole Bassanini, la responsabilità delle procedure, ora al di là delle contraddizioni colte, io dico lo spirito di questo lavoro è lo spirito di verità, lo spirito tendente ad aiutare gli organi preposti a trovare una soluzione, punto. Non ci possono essere retropensieri, perché se ci sono retro pensieri io sono il primo a dire "no, non si fa"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie Giorgi, Liris

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GUIDO QUINTINO LIRIS

Velocissimo da parte mia

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Una chiosa

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GUIDO QUINTINO LIRIS

Una chiosa no, c'è stato l'intervento di Angelo che è partito dalla delibera, oggi siamo al secondo, terzo incontro che facciamo su questo argomento e sicuramente è meritevole il fatto di rendere partecipe la città di una situazione che sta diventando imbarazzante perché partiamo caro Presidente da dichiarazioni sul giornale, non abbiamo nessun timore di dire che sicuramente sono coerenti rispetto alla posizione politica, quindi non mettiamo in discussione la deontologia professionale dei giornalisti sul fatto che il Sindaco ha più volte rassicurato anche sui giornali la CGRT per quanto riguarda la soluzione del problema tant'è vero che sono uscite cifre, poi sono uscite addirittura richieste di assicurazioni per quanto riguarda il lavoro dell'Amministrazione da parte della Corte dei Conti, la Corte dei Conti ha dato il benservito sul fatto che probabilmente prima di uscire con le cifre, informalmente si consulta la Corte dei Conti, non dopo per risolvere un problema probabilmente oggi irreversibile e comunque di dominio pubblico; ma a noi ci sta bene

che sia di dominio pubblico. Una cosa, io chiedo alla Commissione dopo aver conosciuto tutto quanto questo se l'invito che poi ne scaturirà da parte dei Commissari è al Sindaco appunto assumersi le proprie responsabilità o se stiamo di fatto togliendo una patata bollente dalla Giunta perché il timore forte, ma non soltanto da parte mia, è una paura che serpeggia negli animi di tutti quanti noi è che il Sindaco anche al livello di Giunta, non abbia più la forza per imporre una soluzione politica amministrativa a questa vicenda, ma per fare questo e per prestare il fianco, i Consiglieri e per assumersi le responsabilità che non competono i Consiglieri, vogliamo assolutamente una presa di coscienza dal punto di vista politico

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Nella prima riunione di Commissione quella fatta martedì scorso il Presidente, cioè il sottoscritto, ha dichiarato che non farà né inviti e né altro, faremo, se la Commissione sarà d'accordo, una relazione sui fatti avvenuti, punto

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GUIDO QUINTINO LIRIS

Nella relazione che ci scrivi?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ho detto una relazione che la Commissione poi approverà, cioè nel senso che la Commissione, cioè la sottoporro, la scriveremo e la sottoporro alle modifiche della Commissione. Mi auguro che riusciremo a fare una relazione che sia condivisa da tutti i Commissari e addirittura...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GUIDO QUINTINO LIRIS

Sai quanto ti stimo da questo punto di vista, ma se diventa uno sfogo di questo momento, che è anche terapeutico, quindi da medico vi dico che è anche terapeutico sfogarsi e mettere...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

...(inc. voci sovrapposte) quando sarà fatto, oggi non stiamo facendo una discussione politica, stiamo facendo una discussione tecnica, stiamo ascoltando le varie posizioni tecniche, dopodiché dicevo la relazione avverrà al Consiglio comunale, quindi noi illustreremo la relazione a Consiglio comunale, dovremo fare un sunto, dovremo fare delle posizioni, già se facciamo finire l'Architetto Iannini che già nella prima fase di discussione ha detto delle cose, cioè quindi voglio dire, quindi potranno venire fuori altre situazioni che potranno verificarsi, anche perché noi è che

abbiamo il potere di giudicare, o di indicare somme o di fare altre attività, noi abbiamo solamente il potere di ascolto che è già tanto se lo facciamo. Prego

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Siamo arrivati a fine 2007, ci fu la sospensione totale di tutti i lavori anche per...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

No, quello era fine 2006, arrivati al 2007 sospensione totale, perché è intervenuto il Codice Urbani, Sovrintendenza ed ormai era andata avanti la questione di ...(inc.). 9 gennaio 2009, il Comune, e poi passo la parola all'Avvocato così spiega le due delibere di Giunta con la proposta in Consiglio, interviene l'annullamento a seguito anche di un parere che il Comune ha chiesto all'Avvocato Cirulli Irelli, quindi fu annullata la concessione. Prima di passare la parola così diamo chiarimenti...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Però Avvocato ci spieghi anche la delibera secondo CGRT, e anche il procedimento al TAR almeno la chiudiamo quella, cioè nasce la delibera, voi fate... così quella vicenda la chiudiamo

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Sì, sì, volevo solo chiudere la fase dell'annullamento, due giorni dopo dell'annullamento il Comune scrive a CGRT e chiede la messa a disposizione della direzione lavori di CGRT per verificare tutti i materiali, perché non so se lo sapete ma tanta roba non è stata mai montata, tipo le obliterate dei treni, le bigliettatrici, due cabine elettriche per il valore di 800 mila euro, un chilometro e due di binari, cioè tutta roba che è depositata presso i depositi di CGRT, cioè nostri, da dieci anni. Quindi

facciamo questa verifica con la parte del Comune, c'era Amorosi e De Carolis, come inizio lavori, e abbiamo fatto una serie di verbali che li avremmo utilizzati secondo le indicazioni del Comune nella riunione per la chiusura della transazione che si sarebbe dovuta fare a maggio 2009. Sapete che è successo ad aprile, io dissi al Sindaco che per tre anni non gli avrei rotto le palle perché era troppo importante quello che era successo all'Aquila che poteva pensare alla metropolitana

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Però il 30 marzo voi avete fatto ricorso al TAR, poi a maggio ha detto “io non mi occupo...”, il 30 marzo è stato fatto

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

No, è stato fatto... i termini in scadenza

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sì, voglio dire il 30 marzo 2009 era stato fatto il ricorso al TAR, dopodiché dopo il terremoto lei ha detto al Sindaco “non attiveremo...”

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Dopo il terremoto ho detto “non darò fastidio all'amministrazione comunale perché è talmente grande la tragedia che stanno a pensare ai soldi di Iannini” e poi siamo arrivati al 2012 la prima lettera di convocazione, però passo la parola all'Avvocato adesso per le delibere e i ricorsi

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

La vicenda dell'indennizzo/risarcimento al CGRT a seguito dell'annullamento, non nasce nel 2012, nasce e trova la sua scaturigine innanzitutto nella relazione del Professor Cirulli Irelli, collega come avvocato, se voi la esaminate con attenzione il suggerimento dato a suo tempo al Comune da

parte del Cirulli Irelli fu “qui bisogna intervenire con un annullamento in autotutela per evitare”, come giustamente ha riferito anche l’Avvocato De Nardis, “che poi l’Italia venga condannata e questa condanna venga ribaltata in virtù dell’articolo di una finanziaria appena uscita, sulle spalle del Comune di L’Aquila”. Il che avrebbe comportato ovviamente, che il Comune avrebbe dovuto ripagare quella porzione di contributo pubblico fino a quel momento speso dalla concessionaria. Quindi proprio in quel parere si dice “annullate ma badate, dovete provvedere a liquidare al CGRT un indennizzo/risarcimento”. Poi ovviamente accade il terremoto, Iannini rispetta la sua parola fino al 2012 e non si sa nulla. Nel 2012 necessariamente noi riattiviamo il procedimento dormiente presso il TAR, voi sapete che al TAR il procedimento va a impulsu, se non c’è un deposito rituale di istanza di discussione il procedimento resta quiescente per un certo periodo. A seguito del rinnovato impulso della vicenda giudiziaria si apre la seconda fase transattiva del 2012, perché seconda fase dico? Perché se voi a esaminare le delibere di annullamento che sono lettera A B e C, della Giunta comunale, la delibera 1 e 2 del 2009, in realtà la Giunta già in sede di annullamento dà ben precise indicazioni, in particolare da mandato all’ufficio contabile e all’ufficio legale di procedere a tutti quegli atti necessari per la determinazione e liquidazione dell’indennizzo. Allora andiamo alla pagina 8 della delibera n. 2 del 2009, determina punto 1 di annullare la concessione, 2 di dare atto che risulta rinviato a successivi atti la definizione delle eventuali pendenze sussistenti a carico del Comune per lavori forniture servizi effettivamente eseguiti da CGRT e dal Consiglio comunale l’adozione di misure idonee nel bilancio di previsione 2009 e pluriennali, pertanto la presente determina al momento non comporta impegno di spesa, prevede tuttavia la determina un accantonamento pluriennale di 400 mila euro proprio per far fronte a quelle che sarebbero state queste, prevedibili già nel 2009, spese

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Se la delibera non comporta impegni di spesa non c’è nessun accantonamento, cioè nel senso che la delibera se impegna delle somme le impegna...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Non ho detto questo

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Perché le somme successivamente non sono state impegnate

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Allegato a questa delibera c'è un parere a firma del Dirigente Dottor Quirino Cervellini che scrive alla Giunta “*per le eventuali implicazioni di carattere economico con la presente determina dirigenziale potrebbe...*” non “*comporta*” ma “*potrebbe comportare*”, io infatti parlavo della prevedibilità della sussistenza dal 2009, per cui, giustamente, il Dottor Mancini ha fatto riferimento a quelle responsabilità degli uffici che si sono susseguite in sette anni e non hanno dato corso a quelli che erano tracciati già scritti in atti. Quindi era una sollecitazione del dirigente del settore economico e finanziario, quindi colui che predispose il bilancio. Quindi fino al 2009 rimane ferma questa cosa. Per quanto riguarda il TAR nelle pendenze del giudizio del TAR si svolge un'attività di revisione della revisione dei conti della metropolitana. Il Comune ha sempre detto, negli incontri che abbiamo fatto, che la problematica fondamentale per il Comune era determinare quali fossero le somme effettivamente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Negli incontri dal 2012 in poi da quando siete stati convocati? Dal 2013?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

La convocazione è del 8..., allora la prima convocazione risale al 2009 e ovviamente viene interrotta dai tragici eventi. La comunicazione successiva mi sembra che riprende nel 2012

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Quindi prima della delibera di Giunta che assegnava al RUP un supporto per una transazione

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Ecco siamo al giugno 2012, marzo 2012. Nel marzo 2012 il Sindaco, perché esce dal gabinetto del Sindaco l'invito, scrive a più parti proprio per instaurare un tavolo di trattativa per definire queste pendenze

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Come chiedeva il Consigliere Mancini Angelo avete verbali di queste sedute?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Allora CGRT non ha chiesto... noi non ci siamo permessi di chiedere una verbalizzazione per prima cosa perché eravamo ospiti di una struttura comunale e no potevamo noi verbalizzare o chiederlo. In secondo luogo forse il sentore è stato quello che chiedere la verbalizzazione avrebbe comportato che parlavano assumessero delle responsabilità e forse questo qualcuno voleva evitarlo. Comunque non sono stati verbalizzati, vi è traccia scritta solo di quelli che sono stati gli inviti e le risposte e le richieste fatte dal Comune perché la prima cosa che ci è stata chiesta era di riesaminare quello che era nella richiesta di indennizzo/risarcimento avanzata dal TAR e portarla a dei migliori canoni di comprensibilità o di aderenza al dettato normativo, tanto ci è vero che CGRT dopo ulteriori studi su quelle che fossero le somme effettivamente rimborsabili arriva addirittura a un dimezzamento delle somme richieste dinanzi al TAR e infatti con una comunicazione che avete in atti del 5 novembre 2012 arriva a quella che è una determinazione che è poi è anche la base di richiesta odierna *“rispetto a quelli che sono per altro gli accertamenti che fa il Comune devo precisare che queste determinazioni differiscono da quelle effettuate dagli uffici comunali*

semplicemente nel fatto che il Comune non ha mai calcolato il decorso degli interessi e/o rivalutazione sulle somme spese, né ha considerato quelli che erano gli altri costi sottoforma di riserve”, perché è vero, che come dice De Nardis “quando muore il padre tutti i figlioletti gli vanno appresso”, però dimentica che a volte muore il padre ed i figli restano al mondo e tuttavia questo è un caso che è la generalità dei casi, i figlioletti muoiono con il padre quando fanno l’incidente insieme in macchina e muoiono tutti, ma se muore solo il padre nell’incidente, purtroppo per le amministrazioni e per Iannini i figlioletti restano. Mi permettete questa battuta di spirito rispetto a quella fatta dal collega De Nardis

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Poi al TAR che succede?

INTERVENTO DELL’AVV. MASSIMO MANIERI

Per quanto riguarda la questione del TAR allora la dinamica del ricorso al TAR va capita anche nella sua essenza, allora siamo nel 2009, Iannini ha investito una molteplicità di danari in quest’opera, e crede in quest’opera, forse è rimasto l’unico a credere in quest’opera quando poi c’è stato, anche prima forse dell’avvento della Giunta Cialente per quanto ricordo io, quindi di fronte a un annullamento che ritiene contrario a quelli che sono i principi normativi italiani e europei, impugna gli atti di annullamento perché vuole procedere con questa opera in cui crede. Quindi la domanda principale fatta da Iannini dinanzi al TAR, un ricorso mi sembra di circa un centinaio di pagine, di cui 95 afferivano alla nullità dell’annullamento. Non sto qui a tediare sui motivi, perché è un fatto superato storicamente, perché ovviamente una volta ripreso il percorso al TAR e dopo gli eventi sismici del 2009 è ovvio che se anche il TAR avesse deciso che l’annullamento era nullo, avrebbe il giorno dopo il Comune facilmente e giustamente detto “quest’opera oggi è inutile perché non serve per portare gli operai al centro”, quindi evidentemente Iannini quando arriviamo all’esito finale preceduto dal fallimento delle trattative di transazione sulle quali se volete ci intratteniamo,

Iannini, giustamente, dice “rinuncio alla domanda di richiesta di nullità dell’annullamento e coltivo la residuale domanda, splittata per altro in cinque pagine di ricorso, ho speso queste somme, avrei maturato questo vantaggio economico, chiedo la corresponsione del relativo indennizzo/risarcimento”. Se voi avete letto la sentenza del TAR per ragioni insondabili, che a mente non ci spieghiamo, la sentenza del TAR di circa 30 pagine, per 27 pagine circa del suo dire motivazionale, si occupa del perché va respinta la domanda di nullità dell’annullamento, dopo aver premesso nella ricostruzione storica del processo, che nel corso dell’ultima udienza la CGRT ha rinunciato alla richiesta di annullamento, quindi erra, o almeno equivoca l’Avvocato De Nardis quando dice CGRT abbiamo rinunciato alla richiesta di risarcimento/indennizzo, altrimenti chiaramente non staremmo qui seduti e avremmo detto “è inutile che ci invitate perché non abbiamo più interessi”, e non che penso abbia equivocato sul punto. Nella parte terminale di questa sentenza il TAR dice “badate ho discusso di perché andrebbe respinto l’annullamento a cui tuttavia si è rinunciato, tutta la questione risarcitoria/indennitaria rimane a mio avviso di competenza del Tribunale civile”. In un’ottica transattiva, visto che nonostante il fallimento della precedente possibilità di addivenire a una transazione operatasi fino a qualche giorno prima, se non sbaglio tre giorni prima dell’udienza definitiva al TAR, in questa ottica, viste le dichiarazioni fatte dalla Giunta, persona del Sindaco, sui giornali, dopo subito l’uscita del TAR, la sentenza del TAR, Iannini ha ritenuto opportuno, preso anche notizia che sussisterebbe una indagine di carattere penale proprio tesa ad acclarare quali fossero queste motivazioni che abbiano spinto le due parti a trattare, ha ritenuto di aprire una strada, forse anche provocatoriamente, su quella che è la via più intelligente, legale, legittima che oggi il nostro ordinamento prevede, per arrivare a transazione e che non è inibita alla Pubblica Amministrazione, ossia l’organismo di mediazione, quello che cerca di evitare l’insorgenza di cause. Devo dire che sono rimasto un po’ meravigliato l’altra volta, quando ho sentito dal collega De Nardis che dopo, che come me ha seguito il cammino di questa vicenda al lontano 2003, sono passati 13 anni, ci ha detto in questa sede che il comune non si è presentato a questa mediazione in quanto non aveva gli elementi conoscitivi sufficienti per

valutare un'ipotesi transattiva, fatto sta che il Comune, in quella sede mediativa, non si è presentato di nuovo, questo ovviamente comporterà una reinsorgenza degli eventi giudiziari perché purtroppo la vicenda non può considerarsi finita in questa sede, proprio perché non c'è stata nessuna rinuncia, anzi va individuato quale è il meccanismo risarcitorio necessario

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Questa è la sentenza del TAR, prima ci siamo dimenticati di chiudere la sentenza del Tribunale civile perché l'Architetto Iannini ha parlato della...

Intervento fuori microfono

Ha parlato per quanto riguardava l'arbitrato, cioè ci ha spiegato esattamente e ci ha detto anche dei passaggi

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ci può anche lì spiegare la sentenza del Tribunale civile che ha ritenuto...

Intervento fuori microfono

Ha rigettato la domanda

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ha rigettato la richiesta vostra CGRT di vedersi liquidati 3.700.000 derivanti da quell'accordo, cioè così lo ha chiamato l'avvocato, ecco se ci dice anche questo, perché lei ha parlato di fallimento di trattative, quindi vuole dire che delle trattative tra CGRT e Comune dell'Aquila ci sono state, noi vorremmo sapere che cosa vi siete detti, perché noi qua continuiamo a conoscere e voi ci dite delle cose che sappiamo, ma non capiamo poi effettivamente qual è stato l'oggetto della trattativa, non vi siete messi d'accordo perché non eravate d'accordo per esempio sul materiale? Sul valore del

materiale? Sui SAL, oppure, ecco perché poi questo è quello che interessa per fare un ulteriore passo avanti, perché quello che è stato di competenza...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Mi posso permettere di fare un discorso un po' più generale e lineare che abbracci anche questa tipologia. Allora diciamo che quello che è l'atteggiamento, vorrei partire da questo tipo di considerazione

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Poi se volete fare dieci minuti di sospensione me lo dite, ci fermiamo

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Penso che con un quarto d'ora, venti minuti concludo anche quelle risposte. Quella che è la dimensione, vorrei partire su quella che è una dimensione generale, una riflessione che vorrei fare su questa vicenda, perché chiaramente essendo anche io cittadino aquilano e pagando le tasse, non ho piacere anche io quando devo pagare le tasse per ricoprire buchi di bilancio. Però quello traspare da questa vicenda e che ormai cavalca l'opinione pubblica e che vorremmo questa fosse la sede idonea per ribaltare e anche facendovi comprendere questo aspetto, è che sembra che Iannini sia stato l'autore di una proposta che aveva nel suo cassetto e che abbia a tutti i costi cercato di portare avanti, mentre andando ad analizzare le varie situazioni che abbiamo evidenziato e che ha evidenziato anche il collega, possiamo trovare un tratto comune, un file-rouge, una sorta di, chiamiamolo, minimo comune denominatore, che caratterizzerà tutti questi aspetti, che è legato alla piena, evidente e non acclarata ma acclarabile responsabilità propria del Comune. Ovviamente quando parlo di Comune, non parlo di Consiglio ma parlo di Comune come ente territoriale, nella sua rappresentatività nel tempo, non è che vediamo se è bianco, rosso, nero, chi comanda, noi abbiamo rapporti con il Comune come ente territoriale. Allora vorrei passare ad alcuni aspetti

generali, ma andiamo anche a quelli più particolari richiesti. Ad esempio i treni, troviamo scritto nelle svariate relazioni, in tutte le relazioni, che Iannini avrebbe intascata contro l'interesse del Comune, si sarebbe appropriato di una somma di 1.800.000 euro, dire questo è semplicistico, capiamo perché questo accade. Quando Iannini va a contrattualizzare la concessione firmando l'atto di convenzione, ovviamente deve occuparsi di avere dei treni, mi sembra n. 4 treni, 7 treni, nel breve volgere di diciotto mesi, costruire treni non è come costruire carriole, significa avere un impegno industriale piuttosto oneroso, come avviene in questi casi si sottoscrive un vero e proprio contratto con Lor il contratto prevede che i treni siano pagati, realizzati e consegna..., pagati e realizzati in diciotto mesi e siano consegnati ad avvenuta industrializzazione di ciascun treno. Il primo SAL che il Comune corrisponde a Iannini viene girato nella consapevolezza del Comune al Lor per la cosiddetta fase di industrializzazione, ossia l'acquisto di quelle che saranno le materie prime necessarie per la produzione dei treni. Il secondo SAL non viene corrisposto al Lor, questo è pacifico, ma quello che si deve capire che non viene corrisposto al Lor nel primo generale interesse del Comune dell'Aquila. Quando l'opera comincia ad andare in default e va in default innanzitutto per responsabilità del Comune che non mette a disposizione tratti di strada su cui dovrebbe passare la metropolitana, parliamo del lato via Roma e del lato ospedale, nonché tardività anche nella corresponsione, nel deposito dei treni che ci vogliono due anni per cambiare direzionalità, quando questo accade evidentemente i tempi si dilatano, Iannini non ha uno strumento contrattuale per dire a loro "fermati, vai più piano, vai più veloce", dove li mette i treni che vengono prodotti, e quando viene prodotto il primo treno che sarebbe poi oggetto di consegna all'Aquila, deve necessariamente inventare un escamotage per proteggere le spalle a sé stesso ma soprattutto al Comune. Facciamo finta che il Comune, che Iannini avesse pagato anche questa fase di seconda produzione, allora Iannini girava il milione e otto al Lor, Lor prendeva il treno, lo portava all'Aquila, dove? L'unico luogo che il Comune aveva messo a disposizione mi sembra fosse l'autoparco comunale o l'AMA, quindi questo treno lo avremmo avuto lì per farci poi un ristorante o non so qualche altro tipo di amenità, nel frattempo il milione e otto sarebbe stato conferito al Lor che lo avrebbe intascato,

quando fossimo andati, perché ovviamente quando uno fa questo tipo di attività deve avere anche una strategia futura e futuribile, quando siamo andati la transazione con Lor il Comune ci ha rimesso 30 mila euro

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Mi scusi avvocato

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Prego

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Ma se quel secondo SAL per quanto riguardava il materiale rotabile non doveva andare al Lor, perché la CGRT non li ha restituiti al Comune? Come dice lei, se lo ha fatto a tutela dell'amministrazione comunale, avrebbe, perché ha sottoposto...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

In tutti i calcoli... allora il SAL

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Se vuole glielo leggo, nel senso che prendo il SAL. Il SAL prevede, almeno nella fatturazione nel SAL prevede secondo anticipo fatto per quanto riguarda i treni...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Esattamente

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Mentre nel primo anticipo non mette il 50%, ma lascia stare

Intervento fuori microfono

Non lo doveva mettere, c'è un contratto tra le parti, un contratto tra i soci, li avremmo presi sia io che loro quando c'è... (inc.) bancaria

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

La Lor faceva parte della CGRT, quindi era socia, cioè non era una controparte, era socia

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Presidente la risposta mi ha anticipato, gliela stavo illustrando, mi ha anticipato nell'argomentazione

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Dicevo che il Comune ha risparmiato un milione e otto, perché li ha risparmiati, giustamente lei ha sollevato questo problema, mi faccia spiegare e glielo dico

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Non li ha risparmiati perché li ha pagati, o li ha dati a CGRT, o li doveva dare a Lor...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Allora il meccanismo era questo, allorché il treno era pronto, e occorreva, perché si era arrivati alla seconda fase del SAL per quanto riguarda i treni, il meccanismo prevedeva che l'organo comunale,

il RUP e la commissione collaudo si recassero presso l'industria per verificare se effettivamente fosse tangibile quel treno su cui stavano effettuando il secondo acconto. Quindi dato atto da parte dei tecnici che il treno era arrivato a quel tipo di produzione, la direzione dei lavori e il RUP liquidano il SAL. Ora non voglio polemizzare su quella che è la destinazione del SAL una volta che entra nelle casse del concessionario che diventa un fatto privatistico e non pubblicistico, però rispondo giustamente alla sua domanda, e rinnova la...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Non è che il Comune dell'Aquila ha stabilito delle somme, cioè chi dice che questi soldi servono a loro, lo dice il CGRT e sottopone...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Abbia pazienza... no, no, e non mi capisce

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Perché se ci entriamo sui treni, lei può raccontare la storia..., ma nella convenzione, allora i treni nascono non dalla firma della convenzione, nascono da una delibera di giunta comunale che interpreta l'anticipazione sui lavori pubblici che la Legge vieta, come materiale rotabile che era necessario poter procedere a un'anticipazione per mettere in piedi l'attività di costruzione, e la giunta comunale stabilisce dei requisiti ben precisi, per quanto riguarda quella anticipazione, uno in particolare è la concessione di una fideiussione a favore del Comune per l'importo del SAL che verrà dismessa nel momento in cui i treni vengono collaudati. Oggi invece noi, invece l'amministrazione comunale vi ha permesso di prendere, quindi non sto dicendo a voi, vi sto dicendo che l'amministrazione comunale dell'epoca vi ha permesso di procedere al pagamento del SAL attraverso fideiussioni a tempo determinato e non con scadenza illimitata, tanto è che oggi noi non abbiamo alcuna fideiussione, quindi il dettato della Giunta comunale, il RUP dell'epoca e

il concessionario non l'hanno rispettato. Poi problemi privatistici tra CGRT e Lor, stanno all'interno loro, cioè è Lor che dice che CGRT non lo ha pagato, mica lo dice il Comune

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Mi permetta però Presidente, forse si fa un po' di confusione nel senso che la polizza fideiussoria esisteva ed era rinnovabile annualmente, non è che, come tutte le polizze fideiussorie, se io non pago il premio annuale si risolve, è ovvio

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Sa la differenza qual è? In banca se lei non paga il rinnovo la banca non gliela rinnova

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Ma questa è una responsabilità degli organi del Comune non nostra, io le posso rispondere per noi, poi siete voi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Non sto accusando nessuno, io sto dicendo che il dettato...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Vorrei farle capire solo una cosa, mi sta interrompendo molto Presidente, sta diventando un contraddittorio, se lei vuole contraddirmi come vuole, io lo accetto però così non riesco a parlare. Allora le stavo spiegando o cercando di spiegare che se si fosse verificata l'ipotesi che anche il milione e otto fosse stato consegnato al Lor non si sarebbe avuto un risparmio di fatto da parte del Comune, perché quando poi non avendo pagato la seconda trince al Lor ma essendosi risolto il contratto in virtù dell'annullamento della concessione, grazie alla nostra abilità, perché mi permetta Lor se si faceva o no il tramvia all'Aquila non gli interessava niente, aveva un contratto all'Aquila

per dare sette treni, poi se noi li facevamo girare o meno Lor non aveva interesse, avrebbe potuto prendere l'intera somma, perché dico che se ne è avvantaggiato il Comune? Perché in tutti i conti che lei farà e troverà, sia quelli fatti dall'Architetto De Paulis, sia quelli fatti da noi, sia tutti quelli fatti dagli altri, quella somma viene portata in detrazione dalle somme che il Comune dovrebbe dare a Iannini a titolo di risarcimento, se noi avessimo consegnato quella somma, automaticamente quella somma sarebbe andata persa perché non l'avrebbe giammai tirata fuori Lor, e Iannini avrebbe richiesto anche quei soldi in più al Comune, quindi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

...(fuori microfono) che CGRT chiede al Comune dell'Aquila per...

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Ah sulla somma, allora andiamo direttamente a quella che è la fase terminale delle trattative. Ovviamente nelle trattative transattive è comune sentimento che ciascuno rinunci a qualcosa, quindi che rispetto alle somme richieste Iannini ha dato ampia disponibilità arrivare addirittura a una marginizzazione pari al 50%. Quindi la soglia su cui si era attestata in queste trattative di cui per altro trovate traccia scritta nella documentazione allegata oggi di corrispondenza del Comune dal 2012 ad oggi...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Però non vediamo nessuna somma

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Come no, nelle nostre le vede le somme, in quelle del Comune non vede le somme

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Se ci dite quanto è, fino a che, cioè la riduzione fino al 50%

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

La nostra ultima richiesta..., una a luglio una a novembre, allora noi abbiamo fatto una richiesta formale perché le richieste poi non formali non si fanno, chiaramente, nella lettera, ed è praticamente 9 luglio 2012, protocollo interno CGRT 1251, siamo nelle ultime venti pagine delle comunicazioni

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Quindi 5 giugno, 11 luglio questo qua, sono 25.571?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

No, 9 luglio 2012. Ecco 5 novembre 2012

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

6 novembre 2012

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Sì, quindi come avevo detto prima, la somma richiesta è di 14 milioni e 425 mila euro

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

La somma che con la lettera del 5 novembre 2012 CGRT si dichiara disponibile a transare con 14.425.304,82, al 50%, quindi a sette milioni e due circa

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Sette milioni circa

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Posso? Due cose...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Prego, prego

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Presidente mi sono letto molto bene il blocco di documenti che lei ha messo a disposizione l'altra volta, la Dottoressa De Paulis, che per fare questa relazione ci ha messo un anno, nonostante abbia anche sbagliato le cifre, perché sono nettamente sbagliate le cifre a pag. 6, oltretutto ribadisce che i lavori non si sono potuti terminare perché io non ho pagato i treni, invece i lavori sono stati annullati per la Commissione Europea. A pag. 7, tentativi di transazione, la pendenza di giudizio, secondo capoverso l'amministrazione comunale nell'intento di definire la nostra questione pendente con il concessionario in merito ai due indennizzi, ha richiesto a questo ultimo il computo dei costi sostenuti per i lavori parzialmente compiuti, io non gli ho portato solo il computo dei costi, io come da richiesta del RUP gli ho portato tutte le fatture che sono in bilancio dal 2001 al 2015 con i relativi pagamenti quietanzati e bancari. Detto computo è stato trasmesso all'amministrazione con nota 09.07.2012, dalla quale risulta una pretesa di indennizzo da parte di quest'ultima di sei milioni 757, questa è l'ennesima cazzata di quelle scritte, però scusa dove va...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Architetto cioè...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

No, no, fammi parla', stiamo in contraddittorio

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ho capito, però non possiamo fare omissis, non è un contraddittorio con me

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Non è un omissis...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Ma sui verbali non è che possiamo scriverci... le sto dicendo, però...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Ho capito, allora questi 6 milioni 757 sono desunti da un altro verbale, che qui...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Va bene, lei contesta la relazione che ha fatto l'Architetto De Paulis per quanto riguarda...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Mi ha chiesto "quanto avete transato?", sto partendo da questo

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Quattordici e quattro...

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

La signora dice che sei e sette è la mia richiesta, non è vero, dove prende questi sei e sette, questi li prende da una ulteriore relazione, n. 9, che avete messo qui, che voi chiamate "Genesi e Conclusione della Concessione" ma perdonatemi...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Non lo metto in dubbio, però per chi legge dei Consiglieri questa è una genesi, ma questa non è altro che la delibera n. 260 24.05.2013 che si chiama “atto di indirizzo per la transazione”. In questo atto di indirizzo ricompare la famosa cifra, 6.757.297, questa non è la richiesta di CGRT, questa è l’analisi fatta dal RUP che l’ha suggerita all’Ingegnere e l’ha messa lì. Faccio altre due stupidissime considerazioni, sempre in questa relazione, non so se tutti l’hanno letta, il RUP fa notare, torno molto indietro, le aree risultano terreni, risultano acquisite nel possesso della CGRT e le somme compromesse risultano corrisposte e documentate, io nel 2012 già avevo consegnato tutto quello che oggi voi vedete e che vi ho dato, che però nessuno si è visto, mi hanno detto che io avevo pagato comunque 50 mila euro. Ci sediamo, 2012, iniziamo la prima trattativa, portiamo i documenti, prima proposta 24 milioni, seconda proposta 14 milioni, nel frattempo tra una riunione e l’altra passano sei mesi perché non è che ci siamo visti tantissime volte. Il Comune, sempre nella famosa delibera 260, ritenendosi incapace da due indicazioni, due perizie, una all’Avvocato Cirulli Irelli, una al Dottor Carlea. Credo che anche questa situazione ha messo un po’ in imbarazzo, perché siccome sono anni che dal Comune mi viene sempre la stessa parola “ma qui ci hanno tutti famiglia”, dimenticano che ce l’ho pure io la famiglia, nel senso che nessuno si vuole prendere le responsabilità, come sono convinto che non se le prenderà nessuno, è normale che due proposte di Carlea e di Cirulli Irelli dove...(inc.) tre milioni mettono in imbarazzo chi deve scegliere. Mi sono permesso di far notare, dopo che sono state messe a conoscenza le due perizie, che la perizia del Dottor Carlea era sbagliata perché partiva da numeri sbagliati, se volete vi spiego perché, perché poi il Dottor Carlea ha rimandato, ve lo risparmio ma arrivo al sunto, la perizia di Carlea era 7 milioni come la perizia di Cirulli Irelli solo che Cirulli Irelli aggiungeva “l’impresa potrebbe essere soddisfatta pagandogli anche il 50% delle riserve”, quindi da 7 milioni andava a 8 milioni e 6.

Continua tu sulle transazioni per favore

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Prego

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Per quanto riguarda poi l'esito delle transazioni abbiamo avuto in realtà un incontro mi sembra conclusivo, se non vado errato, c'era anche il collega Pirozzolo, c'era il Sindaco, c'era il Dottor Trifuoggi, c'era l'Avvocato De Nardis, c'erano tutte le parti dirigenziali interessate, in questa riunione, devo dire che solo verbalmente forse per la..., la riunione veniva indetta in questo caso dall'Avvocato De Nardis, 11 febbraio 2015, che dice *“dando seguito a quanto stabilito da questa stessa amministrazione ai sensi della deliberazione di Giunta n. 1 del 2009 che dava appunto mandato di procedere a una via transattiva per liquidazione, o in ogni caso a una verifica della necessaria liquidazione, si invita codesta rispettabile impresa a voler intervenire e a presentare una persona dotata di poteri negoziali a un incontro convocato per le 12:30 del 17 febbraio”*, quindi poco prima della data del TAR, *“per definire misura, termini, condizioni dell'indennizzo conseguente al legittimo esercizio delle potestà amministrative del Comune in tema di annullamento eccetera”*, quindi almeno alla lettura questa lettera si immaginava andasse lì proprio per una transazione definitiva di quelle che erano i parametri di indennizzabilità in via transattiva. In effetti in quella riunione, il Comune, seppur verbalmente, mi sento di dire, confermare e giurare, che fece anche un'offerta di carattere economico, ossia ... (inc.) l'impresa CGRT di addivenire a una definizione sulla base di somma di 6 milioni, che chiaramente era una somma che non teneva conto degli interessi, delle indicazioni date dagli stessi soggetti consultati che la portavano molto più in alto, che non teneva conto neppure delle riserve, lì per lì non si è arrivati a nessun tipo di definizione, ma è stata fatta una controfferta, sempre in maniera non formale, che si sarebbe definita comunque alla soglia di sei milioni e mezzo. Di fatto poi non c'è stato nessuno tipo di

risposta o di conclusione per cui la causa è andata in decisione e la procedura amministrativa, finalizzata alla transazione sulla base della delibera di indirizzo approvata dalla Giunta, è tuttora in piedi, ma è ferma, è monca, non va avanti, per quanto ci risulta non abbiamo indicazioni

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Quindi dal 7 febbraio voi non avete avuto più nessuna riunione tranne articoli sul giornale

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

No

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOCCO

Allora Piccinini prego

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ALESSANDRO PICCININI

Grazie Presidente. Non ho mai creduto alle parole di Cialente in Consiglio comunale, e gliel'ho detto in faccia, ho replicato al suo intervento anche se lui poi facendo seguito alle sue costanti abitudini, si alza e va via, e non ascolta le repliche ai suoi interventi. Non gli ho creduto perché mi è sembrato proprio falso nella rappresentazione di quanto ci stava dicendo, perché come spesso fa quando è in difficoltà la butta sul patetico, facendo ricorso a delle situazioni per le quali si sentiva in qualche maniera avvicinato dalle autorità giudiziarie che gli chiedevano verbali, lo incalzavano in continuazione su questa storia, volendo quasi far credere che innanzitutto questa storia non avesse avuto questo excursus di anni che in questa sede è rappresentato. Questa cosa, ripeto, gliel'ho detta, e gli ho detto che lui avrebbe dovuto risolverla, è paradossale, è come se, faccio un esempio stupido, è come se una banca, come se la BCC avesse un contenzioso in atto e dicesse all'assemblea dei soci, alla proprietà "va beh sbrigatevela voi perché io questa cosa non la voglio trattare più perché ho paura di questo mi chiede l'autorità giudiziaria che mi chiede le carte", e per

questo stesso motivo io non voglio stare dietro alle “cialentate”, perché questa è una “cialentata”, cioè il fatto che oggi noi siamo qui a discutere di questa cosa, senza avere nessuna capacità di incidenza e senza volerla avere, come ha detto il Presidente, perché su questo sono assolutamente in linea e con lui, può essere interessante a livello conoscitivo per noi questa esposizione di atti, o apprendere lo sviluppo di queste cose, e questa ultima affermazione che ha riportato il legale e l'Architetto Iannini ancora di più rendono risibile questo atteggiamento da parte del Sindaco, che a mio modo di vedere non può sottrarsi neanche a questo confronto, a questo punto, visto che questa Commissione non servirà a nulla da un punto di vista per trovare la soluzione, che almeno abbia una valenza per conoscere la verità, visto che io non credo alle parole del Sindaco, a questo punto che il Sindaco non si sottragga neanche a un confronto, visto che ci ha trascinato lui in questa situazione, che abbia un confronto nell'ambito di questa Commissione, che ci venga a dire se è vero quello che ci hanno detto oggi l'Avvocato Manieri e l'Architetto Iannini se ci sono stati questi incontri di cui non si ha verbalizzazione, il motivo per il quale, lui, in controtendenza rispetto a tutto quello che la sequela di atti e dei comportamenti dell'amministrazione dicevano “fino ad un certo punto”, abbia girato improvvisamente, abbia sterzato improvvisamente e si è andati verso un'altra direzione. A questo punto come Consigliere comunale di questa città voglio conoscere la verità di questa vicenda, per cui la proposta che vi faccio e chi vi estendo è che abbia lui un confronto qui e ci venga a dire se è vero o non è vero sulle circostanze che ci sono state rappresentate in questa sede

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie Consigliere. Prego Avvocato Manieri

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Posso aggiungere, sempre su un ragionamento generale, riprendo anche un po' il ragionamento non politicamente ma tecnicamente, del Dottor Mancini. Quello che non comprendo da cittadino

comune, quindi non politico, è come questo ente, in questa spasmodica ricerca dell'accertamento di somme che sono state certificate dalla direzione lavori, dal RUP, dal Ministero, sono state rivisitate nel 2009, sono state rivisitate nel 2012, si sono affastellate quintalate di carte, non ci si domani poi, in verità, perché questa opera è fallita. Allora vorrei ricordarvi che l'opera non viene dal cassetto dell'Architetto Iannini ma viene dal cassetto del Comune. Vorrei anche ricordarvi che la necessità di distinguere le proprietà del rotabile dalle proprietà della rete ferroviaria, non è una invenzione di Iannini, è una legge, e quando il Comune ha predisposto il bando di gara, e ancor prima ha ritenuto la fattibilità della proposta, e ancora poi la Difesa con l'ufficio legale, nel 2008, nel 2007, o quando la Difesa, come abbiamo letto, o non si rendeva conto di quello che faceva, o se se ne rendeva conto, o in entrambi i casi, io mi domanderei come ente territoriale "ma oltre a Iannini da dover pagare, ma forse c'è qualcuno che è responsabile di queste vicende perché ha sbagliato tecnicamente negli anni e ha continuato ad asseverare la legittimità salvo oggi saltare tutti fuori dalla nave che affonda?", vi lascio solo con questo quesito perché forse la Commissione potrebbe indirizzare anche i suoi lavori verso un sollecito a fare quello che in Italia non accade e che lei, so invece essere uno, Presidente, dei primi fautori di questo discorso, il dirigente abbia una responsabilità e venga perseguito allorché sbaglia. Qui invece vedo tanti dirigenti che si sono susseguono nel tempo ma finora hanno avuto notizia di un soggetto dell'ente territoriale che abbia chiesto, o abbia chiamato a responsabilità coloro i quali sono gli autori di questo misfatto, perché che la convenzione sia saltata a livello europeo per questi motivi è un fatto addebitabile solo ed esclusivamente all'ente territoriale Comune

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Lei sa quanto è frustrante per gli amministratori eletti avere a che fare con dirigenti che hanno dalla parte loro la possibilità di gestire direttamente i fondi comunali e impegnare la pubblica amministrazione. Certo qualunque tipologia di riconoscimento di una transazione o di qualunque altra cosa deve provenire da una proposta dirigenziale, non può certo provenire da una volontà

politica, cioè non può essere un politico che scrive un riconoscimento. Architetto Iannini, poi De Paulis

Intervento fuori microfono

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Per quanto riguarda la causa in corso dinanzi alla Corte di Appello dell'Aquila

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Quella del 2011

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Perfetto. Lì occorre ribadire che, come già spiegato dall'Architetto Iannini, la Commissione ed il rappresentante del Comune aveva un mandato pieno alla definizione transattiva della vicenda, perché l'accordo bonario viene definito transazione da tutta la Giurisprudenza corrente, senza tema di smentite. L'unica condizione posta è che non sarebbe divenuto accordo bonario e transazione, allorché non vi fosse stata unanimità del consenso dei tre arbitratori, che vi fu. Il Tribunale poi che cosa ha fatto? Nella definizione vi era, era condizionata, se questo era il termine proprio a cui ci sarebbe anche da disquisire, il pagamento di questa somma alla condizione che il debito fosse riconosciuto come debito fuori bilancio. Il Tribunale ha detto che non essendosi avverata la condizione del riconoscimento del debito da parte del Comune, l'accordo transattivo non poteva ritenersi esecutivo, ora siamo in grado di Corte d'Appello, è vero che in questo caso il figlioletto muore insieme al padre, perché quello che è un accordo transattivo può essere posto nel nulla solo per motivi specifici che vengono indicati dal Codice Civile, fra questi motivi non vi rientra naturalmente quello del default successivo dell'opera, perché quando si fa una transazione si assume il rischio anche delle conseguenze future ed eventuali, se io faccio un incidente, ho fretta,

non mi curo bene, mi faccio liquidare diecimila euro, e dopo aver fatto una transazione scopro che in realtà ho altri trentamila euro di danni sul corpo, l'assicurazione mi dice "guarda che tu hai transato, ora se hai più danni prenditela con te stesso che hai proceduto a transazione". L'appello si fonda su questo motivo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Il Tribunale perché respinge?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Respinge perché ritiene...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

No, l'appello lo so, il Tribunale perché respinge la vostra istanza?

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Respinge sul presupposto che essendosi avverata la condizione del riconoscimento del debito fuori bilancio, la transazione non può essere operativa ed esecutiva. Mi consenta, perché anche il motivo dell'appello va spiegato a tutti quanti. ora si sa, nel mondo giuridico, che le condizioni meramente potestative sono tanquam non esset, ossia se io dico "ti darò i soldi il primo giorno che piove", è una condizione che presumibilmente va a verificarsi, perché il fatto che piova non dipende dalla volontà di una delle due parti. La condizione è meramente potestativa allorché l'esecuzione e quindi la realizzazione della condizione, dipende esclusivamente dalla volontà della parte. In questo caso abbiamo una condizione che dipende nel suo verificarsi da colui il quale dovrebbe pagare il debito, quindi è una condizione totalmente inesistente, su questo presupposto...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO DELL'AVV. MASSIMO MANIERI

Questo è il presupposto per cui non pioverà mai, insomma

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Volevo leggere per conoscenza di tutti, come però penso che tutti l'hanno letto, le ultime tre righe della dichiarazione scritta da parte del Dottor Pirozzolo inerenti la transazione: *“per quanto sopra riportato significa che una transazione con riferimento ai lavori in oggetto è possibile ed opportuna ma occorre che l'ufficio preposto operi con estrema prudenza nelle determinazione e quantificazione dell'impoverimento patrimoniale dell'impresa, pena l'assunzione delle relative responsabilità del danno erariale all'ente”*. Siccome è una cosa che penso sia a mio favore mi faceva piacere fallo notare

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie. Consigliere De Paulis

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE TONINO DE PAULIS

Solo per ricordare quello che è stato detto nel corso del primo incontro, lì dove il Presidente della Commissione, accettando l'invito del Sindaco, ha portato ad un confronto aperto in Commissione, per fare in modo che tutti i Consiglieri, i Commissari, ma soprattutto l'intera città venisse portato a conoscenza di quelli che sono lo stato degli atti, in modo di avere contezza di quanto è successo e di quanto sta succedendo per fare in modo che, così come veniva ricordato poc'anzi, la Commissione possa arrivare in Consiglio comunale con una relazione e il Consiglio comunale ascolterà anche il Sindaco, Consigliere Piccinini, perché sicuramente non si tirerà indietro, ed in quella sede ci confronteremo su questo argomento per fare in modo che se il Consiglio riterrà di sostenere una eventuale idea di transazione nulla toglie ovviamente che gli atti amministrativi di

una transazione sono di competenza esclusiva dei dirigenti e quindi della Giunta comunale. Quindi questa opera di pubblicazione e di trasparenza è un fatto positivo e va portato fino in fondo, ecco perché ringraziamo il rappresentante della ditta per i chiarimenti apportati. Grazie

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie. Allora penso che sia stata una ottima audizione, noi abbiamo dato la possibilità al CGRT di voler illustrare ciò che è avvenuto in questi anni. Noi vi ringraziamo. La documentazione la leggeremo dopodiché ufficialmente vi forniremo, nel momento in cui la Commissione dovesse realizzare ed operare una relazione, ve ne forniremo copia, affinché poi, perché da quello che ho capito, dopo il tentativo di transazione non ci sono stati più contatti né posso pensare che dalla Commissione possano uscire elementi tali da poter eventualmente rimettere in discussione ciò che è avvenuto. Quindi riteniamo che, volevo lasciare a verbale, Architetto Iannini, lei come già si è scritto, ci autorizza a pubblicare sul sito dell'amministrazione comunale i documenti che ci ha consegnato, ce lo può dire al microfono, affinché nei prossimi giorni...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO DELL'ARCHITETTO ELISEO IANNINI

Autorizzo alla pubblicazione dei dati consegnati

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GIUSTINO MASCIOTTO

Grazie. quindi dichiaro sciolta la seduta, ci vediamo lunedì con l'audizione del RUP e dell'Architetto De Paulis, martedì con l'ultima audizione che è quella del Vicesindaco Trifuoggi